

Brusuglio

Qui nel nostro bel paesino
si aggirava un omettino
un elegante ed illustre sapientone
che di ogni Brusugliese conosceva il nome.

Don Lisander di Milano,
con la penna sempre in mano,
scriveva solo due righe al giorno
e poi si guardava intorno.

Vedeva i suoi bimbi nel parco giocare,
mentre gli altri eran a lavorare;
ma alla sera tutti a studiare:
ci pensava il vecchio parroco a far imparare.

Brusuglio, Brusuglio mia,
tu per me sei una poesia:
come le belle aiuole colorate
che dalla rugiada sono bagnate.

Ora vi dobbiamo salutare:
oltre al concorso ci sono altre cose a cui pensare!
Gli esami son sempre più vicini ...
oh, che pensieri per noi poveri bambini!